

*Relazione per il conferimento del premio per le Scienze fisiche e naturali
(anno 1931) presentata dalla Commissione composta dei Soci: RAV-
FAELE, MATTIROLO e DAL PIAZ (relatore).*

Il prof. GIUSEPPE STEFANINI, Direttore dell'Istituto di Geologia della Regia Università di Pisa, si è reso particolarmente benemerito per i contributi portati al progresso della geologia africana.

La sua attività si è svolta in alcune missioni esplorative e poi nella preparazione di numerosi lavori che illustrano il materiale raccolto e trattano della geologia dell'Africa.

Una prima lunga missione geologica africana dello STEFANINI venne condotta dall'aprile al dicembre 1913 nella Somalia italiana meridionale. Durante il lungo viaggio il giovane naturalista esplorò per primo una regione che non era mai stata percorsa da geologi e sulla quale le cognizioni scientifiche erano quindi molto scarse.

Nel 1924, dal febbraio all'agosto, condusse una seconda missione geologica in territori della Somalia che erano stati conquistati di recente e che non poterono quindi essere esplorati durante il primo viaggio. Nella stessa occasione esplorò la Somalia media e settentrionale seguendo itinerari per un percorso di circa 1200 chilometri in territori quasi mai attraversati da europei.

Nel corso di queste esplorazioni lo STEFANINI poté raccogliere un abbondante e pregevole materiale fossilifero, dal Giurese al Miocene, che fornì argomento di interessanti pubblicazioni.

Successivamente lo stesso autore prese parte a studi ed escursioni nell'Egitto e nel deserto libico settentrionale durante il Congresso Geologico Internazionale del 1925; nel Marocco durante il Congresso Geologico Internazionale di Madrid; nell'Africa australe, nelle colonie portoghesi dell'Africa orientale; nelle Colonie del Kenya e nelle regioni del lago Vittoria Nyanza durante e dopo il Congresso Geologico Internazionale del 1929, e successivamente nell'Algeria fino all'oasi sahariana di Touggourt.

Questa prodigiosa attività di esploratore e di studioso dello STEFANINI ebbe i suoi cospicui frutti, rappresentati dalle ricche collezioni naturalistiche radunate nel Museo Geologico di Pisa e da numerose e interessanti pubblicazioni che fanno dell'A. uno dei più dotti ed autorevoli conoscitori della geologia africana. Fra queste pubblicazioni per la loro mole, ma specialmente per l'importanza derivante dalle novità che vi sono contenute, vanno ricordate le seguenti:

Missioni Stefanini-Paoli. Ricerche idrogeologiche, botaniche ed entomologiche fatte nella Somalia Italiana meridionale (1913). Firenze, Ist. Agric. Colon. Ital. edit., vol. I, pp. 255 figg. 22, tav. 33, e 3 carte geologiche a colori.

Gli echinidi cretacei e terziari d'Egitto raccolti da A. Figari Bey. Parte I e II. « Boll. Soc. Geol. Ital. », XXXVII, pp. 121-168, tav. V, vol. XXXVIII, pp. 39-63, tav. III.

Struttura geologica della Cirenaica e Cenni descrittivi a corredo dello schizzo geologico dimostrativo della Cirenaica ne « La Cirenaica geografica, economica, politica ». Milano, Vallardi ed., pp. 1-7 e 215-236, con 2 tavole e una cartina geologica.

Fossili terziari della Cirenaica. Palaeontogr. Italica, XXVII (1921), pagine 101-145, tavv. XVI-XVIII.

Sur la constitution géologique de la Somalie Italienne Meridionale. C. R. du XIII Congrès Géol. Internat., Bruxelles (1921), p. 11, con una carta.

Primi risultati geologici della Missione della R. Soc. Geogr. in Somalia. « Rendiconti R. Accademia Lincei » (6), pp. 1-3. Roma.

(Con N. Puccioni). — *Notizie preliminari sui principali risultati della Missione della R. Società Geografica in Somalia* (1924). « Bol. R. Soc. Geogr. Ital. », 1926, p. 64, fig. 2, carte.

Successione ed età della « Serie di Lugh » nella Somalia Italiana. Intern. Geol. Congr. C. R. XV Sess. 1929, vol. II, 1930, pp. 223-338, 9 tavole.

Per le notevoli benemerienze di studioso e di patriota che spettano allo STEFANINI in seguito all'opera da lui svolta nell'esplorazione e nello studio geologico dell'Africa, la Commissione è concorde nel segnarlo alla Società del XL per il conferimento del premio per le Scienze fisiche e naturali dell'anno 1931.

La Commissione:

FEDERICO RAFFAELE

ORESTE MATTIROLO

G. DAL PIAZ (relatore).